



Rassegna Stampa

domenica 26 marzo 2023

Rassegna Stampa

26-03-2023

FITET

ALTO ADIGE	26/03/2023	27	Oggi le sfide del torneo Città di Laives <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI MANTOVA	26/03/2023	58	Intramontabile Tan Wenling tricolore come Leonardo Mutti <i>Davide Casarotto</i>	4
MESSAGGERO VENETO	26/03/2023	37	Tennistavolo all'Isis: le studentesse in finale <i>P. C.</i>	5
NAZIONE MASSA E CARRARA	26/03/2023	63	Andrea Puppo convocato in nazionale Apuania, entusiasta il patron Bellotti <i>Ma. Mu.</i>	6
UNIONE SARDA	26/03/2023	61	Oyehode terzo assoluto <i>Marco Capponi</i>	7
VOCE DI MANTOVA	26/03/2023	34	Tan Wenling torna tricolore dopo 15 anni <i>Redazione</i>	8

FITET

6 articoli

- Oggi le sfide del torneo Città di Laives
- Intramontabile Tan Wenling tricolore come Leonardo Mutti
- Tennistavolo all'Isis: le studentesse in finale
- Andrea Puppo convocato in nazionale Apuania, entusiasta il patron Bellotti
- Oyehode terzo assoluto
- Tan Wenling torna tricolore dopo 15 anni

Tennistavolo al palazzetto

Oggi le sfide del torneo «Città di Laives»

LAIVES. Oggi, al palazzetto sportivo di Laives (in zona scolastica) c'è il torneo Città di Laives di tennistavolo, una disciplina sportiva che qui conta parecchi appassionati. Il torneo è sovracomunale, aperto a giocatori di Bronzolo e Vadena, suddivisi fra le categorie singolo maschile, singolo femminile, singolo bambini-ragazzi e doppio aperto.

L'organizzazione del torneo è a cura della sezione tennistavolo dell'Ssv Leifers e si tratta di un'occasione per assistere a duelli basati sulla velocità di reazione e sul colpo d'occhio che caratterizzano questo sport. Se poi venisse anche la voglia di provare, basterà mettersi in contatto con i responsabili dell'associazione, al 333-9051513 o 333-3943179.



Peso: 6%

TENNIS TAVOLO: ASSOLUTI A CAGLIARI

Intramontabile Tan Wenling tricolore come Leonardo Mutti

CAGLIARI

Due medaglie d'oro legate a doppio filo alla nostra provincia quelle che hanno concluso la lunga settimana dedicata ai Campionati italiani di tennis tavolo in quel di Cagliari.

I due titoli tricolori individuali degli Assoluti, i più ambiti dell'intera rassegna, alla fine si sono cuciti al petto del mantovano **Leonardo Mutti**, in gara sotto le insegne dell'Aeronautica Militare, e dell'esperta mantovana d'adozione **Tan Wenling** (Ciatt Prato), che a 50 anni si è tolta la soddisfazio-

ne di precedere tutte le altre portacolore del tennis tavolo azzurro, compresa la figlia **Gaia Monfardini**, già oro nel doppio misto. Tan ha conquistato il secondo titolo italiano a quindici anni dal primo, battendo al termine di una finale tiratissima conclusasi solo al settimo set, l'attuale compagna di club Chiara Colantoni. «Sono felice di questo titolo - commenta la neocampionessa - allora mia figlia Gaia aveva sette anni, qui era in panchina e mi ha incoraggiato fino all'ultimo». Sul terzo gradino del podio è finita un'altra atleta di Prato, nonché grande ex di Castel Goffredo, **Nikoleta Stefanova**. Lungo il suo cammino Tan ha sconfitto anche l'al-

tra atleta della Brunetti Nicole Arlia (2-3) ai quarti mentre Gaia Monfardini ha avuto disco rosso di fronte proprio a Stefanova (2-3).

Al maschile è arrivato il terzo alloro tricolore per **Leonardo Mutti**. Il trionfo per 4-1 nella finale contro il castellano d'adozione **Mihai Bobocica**. «Un titolo speciale - ha dichiarato - a due giorni dai 100 anni dell'Aeronautica Militare. E' anche una bella soddisfazione personale, dopo che ho vissuto un inizio di stagione molto complicato». Per quanto riguarda gli altri mantovani fatali i quarti di finale: Matteo **Mutti**, fratello del neocampione, ha ceduto 3-2 a John Oyebo mentre Marco Rech Daldos-

so si è arreso 3-1 allo stesso **Bobocica**.

Domani è di nuovo tempo di tennis tavolo giocato. Per l'A1 femminile la Brunetti Castel Goffredo, già certa del primato del girone, ospita al PalaMazzi (ore 18.30) un Tt Sudtirolo a caccia di punti preziosi per i playoff. Martedì alle 18, sempre a Castel Goffredo, si assegnerà la Supercoppa italiana nel derby mantovano contro la PaninoLab Bagnolese. —

DAVIDE CASAROTTO


Il podio della gara femminile vinta da Tan Wenling



Peso: 24%

GEMONA

Tennistavolo all'Isis: le studentesse in finale

GEMONA

Nuove vittorie sportive per gli studenti dell'Isis Magrini-Marchetti che per la decima volta consecutiva parteciperanno alle finali nazionali di tennistavolo dal 16 al 19 maggio a Terni. Dopo la qualifica alle provinciali a febbraio la squadra composta dalle studentesse Sara Bellina, Elisa Copetti e Arianna Santoriello ha vinto gli incontri eli-

minatori che si sono svolti a Pordenone. In finale contro l'Oberdan il primo singolare della finale ha visto prevalere i nostri avversari, poi il pareggio con Arianna Santoriello. Il doppio decisivo è stato vinto dalle due atlete del Magrini-Marchetti che hanno ottenuto il titolo regionale per il decimo anno di fila. Tra le partecipanti alle nazionali anche le studentesse della scuola media Cantore Anna Nenis e Irene Ermacora. —

P.C.



Peso:6%

Tennistavolo Campionato europeo Under 21

Andrea Puppo convocato in nazionale Apuania, entusiasta il patron Bellotti

CARRARA

Tra i convocati per i prossimi campionati europei c'è anche Andrea Puppo (**nella foto**). L'atleta classe 2003, della squadra di Serie A1 della Apuania Tennistavolo, vestirà la maglia azzurra della nazionale nel prossimo torneo continentale Under 21 in calendario a Sarajevo, in Bosnia, dal 3 al 9 aprile. Guidata dai due tecnici della nazionale Lorenzo Nannoni e Giuseppe Del Rosso, la squadra azzurra è composta da tre atleti e oltre a Puppo (numero 20 del ranking), ci sono Jonny Ojebode (numero 14) e Tommaso Giovannetti (numero 19). Soddisfazione è espressa dal presidente del sodalizio carrarese Guglielmo Bellotti: «Sono molto contento di questa convocazione che premia un ra-

gazzo serio e affidabile che si sta comportando bene nel campionato nazionale di A1 e che si è anche distinto nelle coppe internazionali».

Ottimista è anche Lorenzo Nannoni, responsabile della nazionale maschile: «Come per l'anno scorso la sensazione è di essere competitivi, ma siamo consapevoli che nonostante l'assenza dello svedese Moregard, dei due fratelli francesi Lebrunn e dei russi Sidorenko, Grebnev e Katsman, i nostri dovranno impegnarsi. Ritengo che non ci siano incontri proibitivi, Andrea non viene da un periodo positivo per tutta una serie di cose ma se la caviglia lo lascia in pace, dirà la sua, anche se dovrà giocare più ordinato. Comunque niente sarà lasciato al caso e molto dipenderà da noi. C'è stata una crescita professionale e anche un cambio di mentalità a cui hanno contribuito i club e i genitori».

ma.mu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:18%

TENNISTAVOLO. Il ventunenne cresciuto alla Marcozzi cede solo in semifinale

Oyebode terzo assoluto

Chiusi a Cagliari (con successo) i campionati italiani

È finita in semifinale l'avventura di Johnny Oyebode. Tra le lacrime, gli applausi del pubblico e l'abbraccio consolatorio del suo avversario. Nell'ultima giornata dei campionati italiani di tennistavolo si assegnavano i titoli assoluti del singolare maschile e femminile vinti da Leonardo Mutti e Tan Wenling. Ma è la semifinale tra Oyebode e Leonardo Mutti che resterà scolpita nella storia dei campionati. Di fronte dopo aver superato ai quarti rispettivamente Matteo Mutti e Giovannetti. Dalle semifinali si gioca al meglio dei sette set. Oyebode, cresciuto a Cagliari nella Marcozzi, attualmente in Germania e tesserato in Italia con il TT Sassari, vince i primi due set, ma la capacità di Mutti di stare in partita

non lascia tranquilli. E infatti nel terzo set annulla due set point e vince 12-10. Nel quarto, vinto 11-9 risale dallo svantaggio per 9-8. Oyebode torna avanti e nel sesto ha tre match point per chiudere e andare in finale. Mutti li annulla, vince 13-11 e allunga la partita. Trascinato dal pubblico Oyebode sale sino a 9-4. Poi il corto circuito. Mutti, 27 anni, numero cinque d'Italia e numero uno per tutto il 2019, coglie l'attimo e con un parziale di 7-0 rimonta e conquista la finale. Che vincerà battendo 4-1 Bobocica. Il singolare femminile è stato vinto da Tan Wenling, che ha superato 4-3 Chiara Colantoni. Veronica Mosconi del Norbello, battuta nei quarti da Colantoni.

Il bilancio

Si conclude così la più importante rassegna della stagione (per la prima volta a Cagliari e che per la prima volta assegnava insieme titoli assoluti, di Seconda e Terza categoria) con un successo, tecnico, organizzativo, di partecipazione del pubblico che per otto giorni ha affollato il villaggio di Monte Mixi. La Sardegna chiude con sei medaglie d'oro sulle 15 assegnate, e 20 complessive, grazie agli atleti sardi (tale si può considerare Oyebode) e che giocano nell'isola. Norbello festeggia 6 medaglie (3 d'oro, Muravera sette (2 d'oro grazie a Valentina Roncallo). Un oro per il TT Sassari che con Oyebode conquista anche due bronzi. Nel meda-

gliere la Marcozzi con tre terzi posti, e Santa Tecla Nulvi con uno.

Il presidente

Per la soddisfazione del dominus dell'evento, il presidente regionale della Fitet, Simone Carrucciu: «È andato tutto alla perfezione. Devo ringraziare ed elogiare lo staff, i partners, i media, e tutti coloro che si sono impegnati in questi giorni. È stato impegnativo ma soddisfacente», commenta. «Se questo evento è stato un successo il merito è degli atleti e del pubblico. Ho ricevuto tanti apprezzamenti, e alla luce di questa esperienza, posso dirlo con certezza. Non finisce qui».

Marco Capponi



BRONZO

Johnny Oyebode, 21 anni, durante le finali di singolare di ieri al PalaPirastu nelle quali è stato terzo assoluto (foto Stefano Anedda Endrich)



Peso: 30%

TENNIS TAVOLO LA FIGLIA GAIA IN PANCHINA "SPINGE" MAMMA AL TITOLO ITALIANO. TRA I MASCHI TRIONFA LEO MUTTI

Tan Wenling torna tricolore dopo 15 anni

CAGLIARI La castellana **Tan Wenling**, ora al Ciatt Prato, a quindici anni dall'unico titolo al suo attivo, ha concesso il bis, aggiudicandosi il singolare assoluto dei Campionati Italiani di Cagliari. Ha battuto in finale per 4-3 (11-6, 11-13, 11-9, 7-11, 11-6, 4-11, 11-5) la sua compagna di società **Chiara Colantoni**. Terzo gradino del podio per un'altra indimenticata bandiera goffredese, **Nikoleta Stefanova**, pure lei ora al Prato, e Debora Vivarelli (Esercito).

«Sono felice di questo titolo - commenta Tan - dopo quello del 2008. Allora era l'anno delle Olimpiadi di Pechino e mia figlia Gaia aveva sette anni ed era sulla mia panchina. Dopo 15 anni lei è ancora in panchina e mi ha aiutato a conquistare questa vittoria. Quando ero stanchissima e

non ce la facevo più, mi ha detto "Mamy tira fuori tutte le energie che hai e dammi il buon esempio". Volevo essere di esempio a lei e alle altre giovani e ce l'ho fatta. Non mi alleno tanto, ma mio marito mi stimola ad andare in palestra per tenermi in forma. E quando sono in campo voglio assolutamente vincere. Non pensavo proprio di riuscirci, piuttosto di fare ciò che potevo. Era soprattutto per stare con Gaia. Mi è dispiaciuto che abbiamo perso in doppio, è stata colpa mia, perché ho giocato male. Lei è stata brava, in doppio, però, bisogna essere bravi in due. Spero che il prossimo anno in singolare tocchi a lei».

Trionfo mantovano anche al maschile. **Leonardo Mutti** (Aeronautica Militare) ha calato il tris, dopo i successi del 2015 a

Molfetta e del 2019 a Bolzano. In finale ha superato per 4-1 (11-9, 7-11, 11-6, 12-10, 11-9) il compagno di gruppo sportivo **Mihai Bobocica**. Medaglia di bronzo al collo di John Oyeboade (Sassari) e di Jordy Piccolin (Fiamme Azzurre).



Tan Wenling ha vinto il suo secondo titolo italiano, 15 anni dopo il primo



Peso: 18%